

LA GIUNTA

Visto l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 di disciplina delle anticipazioni di Tesoreria, secondo cui su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, il Tesoriere concede allo stesso anticipazioni di Tesoreria nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti, per i comuni, ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

Richiamato l'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo il quale gli enti locali possono utilizzare, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti anche se provenienti dall'assunzione di mutuo con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222;

Dato atto che l'utilizzo di dette entrate è subordinato, sempre ai sensi dell'articolo di legge sopra richiamato, all'adozione della deliberazione della Giunta Comunale relativa all'anticipazione di Tesoreria e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio con attivazione da parte del Tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente entro i limiti determinati dall'anticipazione di cui all'art. 222 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il rendiconto della gestione 2002, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 30.06.2003 dal quale si evince la seguente situazione relativamente alle entrate correnti accertate:

TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	26.184.503,95
TITOLO II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	8.298.354,09
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.133.213,45
TOTALE	€.	44.616.071,49

determinando in **€. 11.154.017,87.=** il limite massimo dei tre dodicesimi di cui ai citati articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 32, comma 1, della Legge 27.12.2002 n. 289 che proroga per il triennio 2003-2005 le disposizioni di cui all'articolo 47, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449, secondo cui l'accreditamento delle somme spettanti agli Enti locali a titolo di trasferimenti erariali è subordinato al raggiungimento dei limiti di giacenza sulle contabilità speciali aperte presso le competenti sezioni di tesoreria stabiliti con decreto dal Ministero del Tesoro in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento dell'entità dell'assegnazione di competenza;

Viste le circolari F.L. 15/97 del 07/04/1997 e n. 18/97 del 22/04/1997 del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - che hanno ulteriormente precisato i termini delle disposizioni in materia di Tesoreria Unica specificando, inoltre, che prima del raggiungimento dei limiti di accreditamento sopra citati potrebbe essere necessario ricorrere all'utilizzo di somme a specifica destinazione;

Dato atto che ai sensi della sopra citata circolare n. 18/FL del 22/04/1997, gli Enti possono eccedere il limite dell'anticipazione di tesoreria nell'utilizzo delle somme a destinazione vincolata, purché in misura non superiore all'ammontare dei trasferimenti erariali, senza vincolo di destinazione, che si rendessero disponibili presso la competente Tesoreria dello Stato;

Richiamata, altresì, la circolare del Ministero dell'Interno n. 15/1998 del 30/04/1998, nella quale si ribadiscono le disposizioni in materia già impartite dalle circolari sopra richiamate emesse nell'anno 1997;

Dato atto che l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione vincola una quota dell'anticipazione di Tesoreria e dei trasferimenti assegnati e che con i primi introiti dovrà essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 21 gennaio 2003, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e delle entrate a destinazione vincolata per l'esercizio finanziario 2003;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 48 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale - Dr. Carlo Tirelli -, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267,

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare la richiesta per l'anno 2003 di anticipazioni di Tesoreria, nel limite massimo di €. 11.154.017,87.= ai sensi ed agli effetti di cui all'articolo 222 del D.Lgs. 267/2000;
2. Di disporre, ai sensi dell'articolo 195 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio finanziario 2004 l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, fino a concorrenza del limite massimo di €. 11.154.017,87.=, pari all'anticipazione di tesoreria;
3. Di dare atto che tale limite può essere superato, purché venga contenuto in misura non superiore all'ammontare dei trasferimenti erariali senza vincolo di destinazione assegnati e non accreditati desumibili dalla documentazione conservata presso il servizio finanziario;
4. Di provvedere all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria delle somme a specifica destinazione qualora ne ricorrano le condizioni, mediante specifica richiesta fatta al Tesoriere dell'Ente dal Dirigente di Ragioneria Generale Dr. Carlo Tirelli;

5. Di dare atto che eventuali interessi sulle anticipazioni di tesoreria concesse dal Tesoriere decorrono dalla data di utilizzo effettivo delle somme anticipate e saranno regolarizzati con specifica determinazione del Dirigente del Settore di Ragioneria Generale;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Tesoreria Comunale - Banca Regionale Europea S.p.A. - Agenzia n. 1;
7. Di dare atto che il responsabile del presente provvedimento è il Dirigente del Settore Ragioneria Generale - Dr. Carlo Tirelli.